



COMUNE di LISCATE

Largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (Mi)

Tel. 02/950515.1 - fax 02/95350200

C.F. 83503450153 P.IVA 06724920159

Liscate, 27 DIC 2012

PROT. N. 11267

Spettabili:

- CGIL Funzione Pubblica
Corso di Porta Vittoria 43
20122 MILANO
FAX 02/55025214
- UIL – Funzione Pubblica
Via A. Campanini 7
20100 Milano
FAX 02/671102750
- CISL FPS MILANO– Funzione Pubblica
Via Pietro Mascagni 6/8
20122 Milano
FAX 02/781966
- alle RSU
c/o Sede municipale
- all'O.I.V. c/o sede municipale
inoltrata via mail ai seguenti indirizzi:
- ario@dasein.it
- gramegna@dasein.it
- Al Presidente della Delegazione di Parte Pubblica
Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia
- Al Revisore dei Conti dott. Carlo Rampini

Oggetto: trasmissione atti

Si trasmette in allegato la determinazione n. 2/144 del 20.12.2012 con la quale si è provveduto a rideterminare in modo definitivo il fondo per le politiche delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 a seguito delle assunzioni/cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2012 e delle integrazioni conseguenti all'atto di indirizzo formalizzato dalla Giunta Comunale n. 77 del 18.12.2012.

Distinti saluti.



Responsabile del
Servizio Economico-Finanziario
(Brambilla Rag. Patrizia)

DETERMINAZIONE 2 /N. 144/ 2012 del 20.12.2012

OGGETTO: Rideterminazione Costituzione del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività anno 2012 a seguito della movimentazione di personale (assunzioni/cessazioni) e dell'integrazione di risorse.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso:

- che con atto del C.C. N. 18 in data 15.05.2012, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- che il Sindaco, con proprio decreto n. 9 in data 30.12.2011 ha nominato la sig.ra Patrizia Brambilla Responsabile del Servizio Economico-Finanziario del Comune di Liscate per l'anno 2012;

Premesso altresì che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente regolate dall'articolo 31 del CCNL 22.01.2004 che suddivide tali risorse in:
 - a)- risorse stabili (art. 31 comma 2 del CCNL 2002/2005) che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - c)- risorse variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 2002/2005) che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1.4.99;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL 9.5.2006, art. 8 CCNL 11.04.2008 e art. 4 CCNL 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3. quinquies) alla contrattazione integrativa: *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4.3.2009 n. 15..."*;

Vista altresì:

- la legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1 comma 562 che stabilisce che per *“gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004”*
- *il comma 11 dell'articolo 4 TER del D.L. 16/2012 che ha sostituito il citato anno 2004 in anno 2008;*

Richiamato il precedente CCDI, sottoscritto definitivamente in data 8.11.2011, con il quale sono stati determinati i criteri di utilizzo delle risorse destinate al fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, che prevede che a decorrere dall'1.1.2011 e fino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k CCNL 1.4.99 ha stabilito quanto segue:

“alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico.... Le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...”;

Dato atto che occorre altresì dare applicazione, così come già fatto per l'anno 2011, alla seconda parte del citato art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, apportare la riduzione del fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Richiamata la determinazione n. 2/57 del 21.05.2012 con la quale era stato costituito il fondo per l'anno 2012 che deve essere assoggettato a revisione a seguito dell'assunzione definitiva in data 20.08.2012 di una unità di personale, successivamente cessata in data 14.12.2012, e dell'attuale mancata sostituzione di personale di cui è prevista l'assunzione per mobilità volontaria tra enti;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 31.01.2012 sono stati forniti gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per lo svolgimento della contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2012, che sono stati poi integrati con atto della G.C. n. 77 in data 18.12.2012 dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che le risorse riferite alle voci indicate dal 2° comma dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 (risorse stabili), così come integrato dall'art. 4, 1° comma, del CCNL 9.5.2006 e dall'art. 8 comma

2 del CCNL 11.04.2008, non necessitano di verifiche consuntive e non sono soggette ad accertamento da parte dei servizi di controllo interno né a contrattazione decentrata, al contrario invece, per quanto attiene le risorse aggiuntive di parte variabile previste dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99 (1,2% del monte salari 1997), che l'Amministrazione Comunale con il proprio atto di indirizzo ha inteso mettere a disposizione per raggiungere le finalità determinate nel P.E.G., dovranno ottenere la certificazione dell'O.I.V.;

Precisato che anche per l'anno 2012 è necessario rispettare il tetto di spesa per il personale, determinato dalla legge 296/2006 (finanziaria 2007) e ss.mm., e che del contenuto della presente determinazione si è già tenuto conto in sede di stesura del bilancio di previsione e se ne dovrà tenere conto in sede di approvazione dei futuri documenti contabili;

Considerato che con la circolare n. 12 del 15.04.2011, La Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2-bis ha precisato che: *“per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*;

Considerato:

- che nel corso dell'anno 2011 si sono verificate due cessazioni di unità lavorative per pensionamento, con decorrenza entrambi dall'1.4.2011, e che le medesime non sono state sostituite nell'anno 2011 a seguito dell'applicazione dei vincoli imposti dalla vigente normativa in tema di assunzioni di personale per gli enti inferiori ai 5000 abitanti;
- che, con decorrenza 1.1.2012 è stata assunta un'unità lavorativa di categoria C per l'Ufficio Servizi Demografici in sostituzione di analoga unità lavorativa cessata nell'anno 2011
- che con decorrenza 1.5.2012 c'è stata la cessione del contratto di lavoro al Comune di Gessate di una unità di categoria D del Servizio di Polizia Locale che non è ancora stata sostituita con una unità lavorativa di categoria C con procedura di mobilità volontaria tra enti.
- che in data 20.08.2012 è stata assunta un'assistente sociale di categoria D e che la stessa si è dimessa a far tempo dal 15.12.2012;

Ritenuto necessario, per le motivazioni espresse nei paragrafi precedenti, provvedere alla rideterminazione del fondo dell'anno 2012 precedentemente costituito, come dettagliato nell'allegato modello che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di eseguire correttamente le dovute detrazioni per la cessazione di personale e di integrare le risorse come da indirizzi ricevuti con l'ulteriore atto della G.C. N. 77 del 18.12.2012;

Effettuate pertanto le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Liscate negli anni 2010 e 2012, dando atto che non ci sono in essere rapporti di lavoro part-time:

anno 2010	
dipendenti a tempo indeterminato all'1.1.2010	23
dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2010	23
somma	46
semisomma (46 : 2)	23
anno 2012	
dipendenti all'1.1.2012	22,00
dipendenti presunti al 31.12.2012	21,00
semisomma (43 : 2)	21,50

Vista la disciplina dettata dall'art. 15 comma 2 e comma 5 del CCNL 1.4.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che, secondo le disposizioni vigenti, le condizioni essenziali che legittimano il mantenimento delle risorse di cui trattasi sono le seguenti:

-rispetto delle disposizioni in materia di spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma 552 della L. 296/2006;

- incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50%, calcolata come da art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) per l'anno precedente e, tendenzialmente per quello in corso;

- applicazione delle norme e principi di cui al titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e titolo III "Merito e premi" del D. Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D. Lgs. 141/2001, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente e all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondete ai principi e logiche della "Riforma Brunetta" ;

Richiamato in relazione a quanto sopra:

-la documentazione, in atti all'Ufficio Personale, che attesta il rispetto dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, per l'anno 2011 nonché per il 2012 in riferimento alla documentazione prodotta in sede di approvazione del bilancio di previsione;

- la documentazione, in atti all'Ufficio Ragioneria, che attesta una incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50% determinata in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2011;

Tenuto conto:

- delle linee di indirizzo e direttive impartite dalla Giunta comunale con le citate deliberazioni n. 6 in data 31.01.2012 e n. 77 del 18.12.2012;

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21.12.2010 con le quali l'Amministrazione del Comune di Liscate ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D. Lgs. 150/2009), e nello specifico approvando il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 01.02.2011 di approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Liscate ed il Comune di Pozzuolo Martesana per l'esercizio in forma associata delle funzioni attribuite all'O.I.V.;

- che la Giunta Comunale, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 avvenuta in data 15.05.2012, con apposita deliberazione, ha approvato e il piano delle performance 2012 riferito al P.E.G. dell'anno 2012 con cui l'Amministrazione comunale ha individuato le azioni strategiche di periodo anche in termini di obiettivi specifici di produttività e di qualità rilevanti ai sensi del precitato art. 15 comma 2 e comma 5 CCNL 1.4.1999;

Ritenuto dunque di inserire, come da indirizzi formalizzati della Giunta Comunale con gli atti di programmazione gestionale sopra indicati, per il finanziamento dei suddetti specifici obiettivi (individuati dalla Giunta Comunale) lo stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del citato CCNL 1999, pari ad euro 4.968,58, avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2012 e dato atto dell'invarianza rispetto a quello dell'anno 2010 ;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari e che non si sono rilevate economie da utilizzo del fondo risorse decentrate degli anni precedenti da inserire nell'anno 2012, avendole tutte ripartire come da specifico accordo intervenuto tra le parti;

Considerato che in merito a quanto sopra esiste attualmente contrasto interpretativo della magistratura contabile, in particolare:

- Corte dei Conti sezione regionale del Veneto- deliberazione n. 285/2011 secondo la quale dette somme non possono essere portate ad incremento del fondo 2011 in quanto si porrebbero in contrasto con il disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, ovvero come riportato nella deliberazione: *“Con la conseguenza che le economie su detto fondo relative all'anno 2010, non potranno essere riportate all'anno 2011 qualora, in tal modo, si superi l'importo del fondo nella consistenza presa a riferimento dal legislatore con l'art. 9, comma 2 bis citato...”*;
- Corte dei Conti sezione regionale Puglia – deliberazione n. 58/2011 secondo la quale i residui venutisi a determinare negli anni precedenti debbono rimanere esclusi dal “tetto” 2010; riporta infatti la deliberazione : *“... il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al “corrispondente importo dell'anno 2010”, ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni “aggiunta” derivante da residui di anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del “tetto” 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati”*;

Ritenuto, stanti anche i contenuti del pronunciamento della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51/2011 secondo la quale il principio generale affermato è che le uniche risorse “sterilizzabili” sono quelle relative ad incentivi per progettazione interna e compensi all'avvocatura, nel rispetto del tenore letterale della norma e, pertanto, del “congelamento” dei fondi 2011, 2012 e 2013 fino al corrispondente importo (massimo) del fondo anno 2010 (art. 9 comma 2bis del D.L.78/2010), sono fatte salve future interpretazioni e/o chiarimenti di diverso tenore al quale l'Ente si conformerà;

Considerato altresì che con le indicazioni appena fornite dalla R.G.S. per la compilazione del conto annuale 2011 anche le risorse erogate dall'Istat sono considerate “in conto terzi” e quindi escluse dal tetto del fondo per la contrattazione decentrata. Lo stesso metodo, secondo la R.G.S., deve essere applicato anche ai risparmi provenienti dai residui del fondo dell'anno precedente, sempre che essi provengano dalla parte stabile del fondo.

Dato atto che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2012, come da citato prospetto allegato al presente atto, sono state inserite nello specifico:

- le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera k, ovvero:
 - a)- il recupero dell'evasione ICI, nell'importo lordo attualmente stimato pari a quello corrisposto nell'anno 2010
 - b)- le risorse collegate alla progettazione interna (cosiddetto Fondo Merloni) nell'importo lordo attualmente conosciuto e stimato dal competente servizio Gestione del Territorio nonché stanziato nel bilancio di previsione 2012 (risorsa che non influisce sul rispetto dell'art 9 comma 2bis del d.l. 78/2010;
- Nulla è stato inserito corrispondente all'art. 15 comma 5
- Art. 54 CCNL 1990 – compenso ai messi notificatori quantificato in euro 163,36 come per l'anno 2010;
- Art. 15 comma 1 lettera d: euro 732,90, secondo la stima effettuata dal competente ufficio relativamente al valore dei risparmi delle sponsorizzazioni in essere e secondo l'art. 5 comma 2 del regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni approvato con atto del C.C. N. 11 del 18.03.2008 (somma corrispondente a quella dell'anno 2010), dando

atto che tali fattispecie di sponsorizzazioni non sono riferibili a servizi per conto terzi escluse dai limiti dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

- art. 15 comma 1 lettera M – risparmi straordinari anno precedente
Non ci sono somme derivanti dai risparmi dell'anno 2011 da inserire nel fondo.

Tenuto conto che il Fondo 2012, così come costituito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2012 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1. del D. lgs. 165/2001 ad oggetto "Controllo in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, a conclusione, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2012, come da prospetto allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000, i vigenti regolamenti comunali di contabilità e di organizzazione, nonché i sopra citati atti deliberativi adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale e, in particolare di G.C. N. 34 del 12.04.2011 di valutazione delle performance, di G.C.n. 12 in data 01.02.2011 di approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Liscate ed il Comune di Pozzuolo Martesana per l'esercizio in forma associata delle funzioni attribuite all'O.I.V.;

d e t e r m i n a

Per le ragioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. di rideterminare il fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati in premessa, come da prospetto allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti derivanti da future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
2. di dare atto, come peraltro si rileva dai conteggi allegati,:
 - a)- che il fondo 2012 non ha subito incrementi rispetto al 2010 ed è stata operata la decurtazione per il personale cessato secondo le modalità di calcolo definite nella circolare 12 del 15.04.2011 del M.E.F. ;
 - b)- che, come si evince dal modello allegato, l'importo di detto fondo, rientra nei limiti del fondo dell'anno 2010,;
3. di dare atto altresì:
 - che le risorse stabili vengono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità (progressioni economiche orizzontali, LED, indennità di comparto, indennità di turno e di rischio),
 - che in base alle recenti interpretazioni in materia, il fondo non è stato incrementato della R.I.A. del personale cessato fermo restando che in caso di ulteriori e nuove disposizioni o diverse interpretazioni si provvederà all'aggiornamento del fondo così determinato
 - che la relativa spesa trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2012 afferenti la spesa di personale e che la spesa per la corresponsione delle progressioni economiche e dell'indennità di comparto, risulta già impegnata ope legis ad inizio esercizio nel bilancio

2012 ai sensi dell'art. 183 comma 2 lettera "a" del D. Lgs. 267/2000 e che le ulteriori spese trovano copertura nell'ambito dei capitoli di PEG come di seguito riportati:

RIEPILOGO IMPEGNI DI SPESA PER FONDO PRODUTTIVITA'									
	cap.	competenze	cap.	Cpdel	inail	totale spesa	cap.	irap	totale complessivo
messi notificatori – somma stimata	58	123,48	70			29,39	138	10,50	
ind. Anagrafe	269	700,00	268 70	32,00 134,60		166,60	305 138	46,75 12,75	
maneggio denaro – somma stimata	148	341,00	149			82,89	168	29,00	
procedim. Tributi	170	300,00	171			72,92	200	25,50	
progetto ICI – somma presunta	170	1.522,37	171			370,01	200	129,40	2.021,78
fondo merloni – somma presunta	241	3.586,00	244	853,47	18,11	871,58	265	304,81	4.762,39
Rischio- somma stimata	209	720,00	210			171,36	233	59,37	
Turno- somma presunta	442	5.200,00	444			1.300,62	493	442,00	
Reperibilità – somma stimata	209, 58,	300,00	244			71,40	265	25,50	
Vice comandate P.L.	485								625,00
Compenso Istat-presunto	319								100,00
Compenso Provincia	442								130,00
sponsorizzazioni	322	732,90	323			174,43	351	62,30	
somme da ripartire	322	9.426,95	323			2.243,61	351	801,29	

dando atto che, come da accordo sottoscritto, le somme risultanti non utilizzate nelle singole voci di spesa, saranno da ripartire in produttività in modo tale che a fine esercizio non risultino resti.

4. di specificare che l'utilizzo delle risorse stabili è già destinato alla remunerazione dei seguenti istituti e che eventuali risparmi potranno essere definitivamente quantificati e resi disponibili soltanto dopo la chiusura dell'esercizio: indennità di comparto, progressioni orizzontali consolidate, indennità di turno e indennità di rischio.
5. di dare atto che l'impegno per l'erogazione della previdenza integrativa al personale della Polizia Locale per l'anno 2012, ammontante ad euro 12.000,00 trova copertura nello stanziamento del capitolo di PEG N. 447 assegnato al Responsabile del Servizio associato di Polizia Locale.
6. Di demandare all'Ufficio Personale:
 - l'invio di copia del presente atto alle R.S.U. aziendali, alle OO.SS. di categoria, all'O.I.V., alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Revisore dei Conti;
 - la pubblicazione sul sito internet in "Operazione Trasparenza"



Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Brambilla rag. Patrizia

ALTO A1

Fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività anno 2012 - Rideterminazione definitiva

RISORSE CHE VENGONO DEFINITE IN UN UNICO IMPORTO (art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004)									
Voce	ccnl	rif.to norma	descrizione	note			fondo 2010	fondo 2012	fondo 2012 deve/può però essere
A	CCNL 22.1.2004	art. 31 comma 2	RISORSE STABILI AL 22.01.2004 date da:						
	ccnl 1.4.99	art. 15 c. 1 lett. A	fondo 1999	59.231.856-10.847.000 straordinari = lit. 48.384.856 pari ad euro 24.988,69			24.988,69	24.988,69	24.988,69
	ccnl 1.4.99		risorse aggiuntive	0,25% monte salari 1999 (meno ata) = E. 272.628,69 + 0,25% monte salari 1995 (meno ata) = E. 258.704,56			3.044,72	3.044,72	3.044,72
	ccnl 1.4.99	art. 15 c. 1 lett. G	l.e.d., meno a.t.a., meno produttività P.O.				3.438,24	3.438,24	3.438,24
	ccnl 1.4.99	art. 15 c. 1 lett. J	Incremento 0,82% monte salari 1997 (escluso ata) per inflazione programmata sul trattamento accessorio con decorrenza 31.12.99	monte salari 97 escluso ata (da conto annuale) = 414.048,36			2.153,05	2.153,05	2.153,05
	ccnl 5.10.01	art. 4 c.1	Incremento 1,1% monte salari 1999	monte salari 1999 (escluso ata) da conto annuale euro 396.804,80			4.364,85	4.364,85	4.364,85
	ccnl 5.10.01	art. 4 c.2	anzianità od assegni ad personam di personale cessato (negri + meroni, quadri e novellino)				646,23	1.651,33	646,23
			riduzione 15% lavoro straordinario art. 31 c. 2 lett. A ccnl .6.7.95 dall'1.1.95				1.007,60	1.007,60	1.007,60
			riduzione 3% lavoro straordinario dal 31.12.99				171,29	171,29	171,29
			economia lavoro straordinario del personale cui viene applicata la disciplina assorbente l'intero trattamento accessorio delle posizioni organizzative - quota 98				0,00	0,00	0,00
TOTALE complessivo							39.814,67	41.019,77	39.814,67
B	ccnl 2002-05	art. 32 c. 1	Incremento dall'anno 2003 dello 0,62% del monte salari 2001= quota 2003	monte salari 2001 da conto annuale 4 di euro 487.973,27			3.025,43	3.025,43	3.025,43
C	ccnl 2002-05	art. 32 c. 2 e 3	Incremento dal 31.12.2005 a valore dall'1.1.2006 dello 0,6% del monte salari 2001 se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti= preso come dato di calcolo consuntivo 2006 ultimo chiuso	monte salari 2001 da conto annuale 4 di euro 487.973,27			2.439,87	2.439,87	2.439,87
D	ccnl 2006	art.4	Incremento dal 31.12.2005 a valore dall'1.1.2006 dello 0,6% del monte salari 2003 se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti	monte salari 2003 da conto annuale = E. 522.697,00			2.613,44	2.613,44	2.613,44
E	ccnl 11.04.08	art. 8 comma 2	a decorrere dal 31.12.2007, a valore dall'1.1.08, se coerente con il quadro normativo di cui all'art. 1 comma 567 L.F. 27.12.2006 n. 296 Incremento dello 0,8% del monte salari 2005 (esclusa la diligenza) se il rapporto tra le spese del personale / e le e	La risorse devono essere finalizzate al miglioramento della produttività dei servizi nonché al riconoscimento e valorizzazione delle professionalità e del Merito.			3.660,89	3.660,89	3.660,89
TOTALE complessivo							11.654,30	12.759,40	11.654,30

RISORSE Variabili da definire ciascuna anno (art.31 comma 3 del CCNL 22.01.2004)

CCNL	Articolo	Descrizione	Fonte	Modalità	Importo lordo	Importo netto	Importo netto	Importo netto
ccnl 1.4.99 come modificato dal CCNL 5.10.01	art. 15 c. 1 lettera d ccnl 1.4.99 superato da art. 4 c. 4 CCNL 5.10.2001	risparmi quantitativi in euro 1.832,25, applicata la percentuale del 40% in via provvisoria in attesa di definizione da parte della giunta comunale come previsto dall'art. 5 comma 2 lettera A del vigente regolamento comunale	art. 43 Legge 449/12967 sponsorizzazioni come da art. 4 c. 4 CCNL 5.10.2001					
ccnl 1.4.99	art. 15 comma 1 lett. E	economie per trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale				732,90	732,90	732,90
ccnl 1.4.99	art. 15 c. 1 lett. K come modificato ccnl 5.10.01 art. 4 c.3	Fondo Merloni	al lordo di oneri riflessi e Irap	AUMENTABILE	2.596,83	4.762,25	4.762,25	4.762,25
ccnl 1.4.99	art. 15 c. 1 lett. M come modificato ccnl 5.10.01 art. 4 c.3	Fondo ICI	al lordo di oneri riflessi e Irap	importo lordo	2.021,78	2.021,78	2.021,78	2.021,78
	10% del riscosso	condono edilizio		Non aumentabile	0,00	0,00	0,00	0,00
		compensi Istat /CEE (soggetti solo a Irpef)	corrispondenza agli impegni assunti dal servizio AA.GG.	presunto	1.191,05	100,00	100,00	100,00
ccnl 1-4-99	art. 15 c. 1 lett. M	distribuzione tesseri venatori risparmio su organico (riservato a consuntivo anno precedente)	personale polizia locale nell'anno precedente rispetto al parametro definito nel 1999 (3%)	art. 15 c. 1 lettera "b"	0,00	130,00	130,00	130,00
ccnl 1.4.99	art. 15 comma 2	1,2% monte salari 97 (monte salari 97 escluso ala (da conto annuale e. 414.048,38	possibilità per anni in equilibrio di integrazione dell'1,2% annuo a decorrere dal 1.4.99 da calcolarsi sul monte salari 1997 nel rispetto di quanto prescritto dagli art. 15 c. 4 e 5 del ccnl 1.4.99 cioè per specifici obiettivi di qualità e produttività			4.968,58	4.968,58	4.968,58
ccnl 1.4.99	art. 16 comma 5	nuovi servizi o riorganizzazione, come segue:				1.000,00	0,00	0,00
ccnl 14.09.00	art. 54	messi notificatori	al lordo di oneri riflessi e Irap			163,36	163,36	163,36
ccnl 11.04.08	art. 8 comma 3	fino allo 0,3% monte salari 2005	A)- se rapporto spese personale/entrate correnti consuntivo 2007 è tra il 25% e il 32% AUMENTO DELLO 0,3% MONTE SALARI 2005	NS. RAPPORTO superiore al 25% (monte salari 2005 da conto annuale euro 810.146,00)		0,00	0,00	0,00
CCNL 2009	ART. 4 C.2	A VALERE PER L'ANNO 2009: 1% monte salari 2007	solo per anno 2009	monte salari 2007 da conto annuale = euro 813.741,00		0,00	0,00	0,00
CCNL 2009	ART. 4 C.2	A VALERE PER L'ANNO 2009: 1,5% monte salari 2007	solo per anno 2009	monte salari 2007 da conto annuale = euro 813.741,00		0,00	0,00	0,00
		ECONOMIE ANNO PRECEDENTE				0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VARIABILI						12.674,50	12.878,87	12.878,87

	ANNO 2010	ANNO 2012
RISORSE STABILI	51.554,30	51.811,89
TOTALE PARTE STABILE SOGGETTA A VINCOLI	51.554,30	51.554,30
DECURTAZIONE/AUMENTO PER ASSUNZIONI/CESSAZIONI	3.362,24	3.362,24
TOTALE FONDO STABILE	48.192,06	48.192,06

	ANNO 2010	ANNO 2012
RISORSE VARIABILI	12.674,50	12.878,87
MENO voci da non comprendere:		
- Fondo merloni	2.596,83	4.762,25
- Istat	1.191,05	100,00
TOTALE PARTE VARIABILE SOGGETTA A VINCOLI	8.886,62	8.016,62
DECURTAZIONE PER ASSUNZIONI/CESSAZIONI	579,58	579,58
TOTALE FONDO VARIABILE	9.307,09	7.437,09
PIU' FONDO MERLONI	2.596,83	4.762,25
PIU' ISTAT	1.191,05	100,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	12.094,97	12.299,34

OK RISPETTO PARAMETRO 2010= 2012

OK RISPETTO PARAMETRO 2010= 2012

ALL TO B1

CALCOLO FONDO 2012 - determinato per nuova assunzione assistente sociale

DATI

dipendenti al 31.12.2010	DIPENDENTI PRESENTI AL 31.12.2011	assunzioni nell'anno	cessazioni nell'anno	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2012
1 Brambilla	Brambilla			Brambilla
2 Tironi	Tironi			Tironi
3 Fracalanza	Fracalanza			Fracalanza
4 Majocchi	Majocchi			Majocchi
6 Parrozzino	Parrozzino			Parrozzino
6 Salta	Salta			Salta
7 Soldati	Soldati			Soldati
8 Rivetta	Rivetta			Rivetta
9 Calini	Calini			Calini
10 Carieri	Carieri			Carieri
11 Quadri		Margarito Melania dal 20.08.2012	Margarito Melania DAL 15.12.2012	
12 Baroni	Baroni			Baroni
13 Livraghi	Livraghi	Galbiate Daniele dall'1.1.2012	Livraghi dall'1.5.2012	Galbiate Daniele
14 Arena	Arena			Arena
16 Bertazzoli	Bertazzoli			Bertazzoli
16 Pavesi	Pavesi			Pavesi
17 Novellino				
18 Cavagna	Cavagna			Cavagna
19 Maestri	Maestri			Maestri
20 Bagnalasta	Bagnalasta			Bagnalasta
21 Ferrari	Ferrari			Ferrari
22 Anelli	Anelli			Anelli
23 Trianti	Trianti			Trianti
23	21	2	2	21

DIPENDENTI PER TEMPO LAVORO	DIPENDENTI DALL'1.1.2012 AL 30.04.2012			
	1 CESSATO DALL'1.5.2012 AL 31.12.2012	1,00	1X8/12=	-0,67
	0 PART TIME	0,00		0,00
	ASSUNTI:			
	1 assist. Sociale dal 20.08.2012 al 14.12.2012 = 3 mesi e 26 gg di servizio (3,87)	1,00	1x3,87/12=	0,32
	1 vigile urbano in mobilità			
	totale			20,65
FONDO	stabile	anno 2010	anno 2012	
	stabile	50.908,07	50.908,07	
	art. 15 c. 5 stabile	0,00	0,00	
	ria cessati	646,23	903,62	
	totale Stabile	51.554,30	51.811,69	
				Il fondo 2012 non può superare il 2010 per cui deve essere
			51.554,30	OK NON SUPERA IL 2010

variabile	anno 2010	anno 2012	
art. 15 c. 2= 1,2%	4.968,58	4.968,58	
art. 15 c. 5	1.000,00	0,00	
sponsorizzaz.	732,90	732,90	somma preesistente da confermare
lett. K merloni	2.596,83	4.762,25	è superabile l'importo del 2010 compresi oneri sociali ed IRAP
lett. k ICI	2.021,78	2.021,78	(non più previsto nella disciplina dell'IMU) compresi oneri sociali ed IRAP
lett. k Istat	91,05	100,00	
lett. k cee	1.100,00	0,00	non è più attribuibile
lett. k tesserini venatori	0,00	130,00	presunti, sono finanziati interamente dalla Provincia di Milano
art. 15 c. 1 lett. M - risparmio straordinario anno precedente	0,00	0,00	
messi notificatori	163,36	163,36	importo 2010 non superabile da parte del messo
economie fondo anno precedente	0,00	0,00	
tot. Variabile	12.674,50	12.878,87	

Il fondo 2012 non può superare il 2010 per cui :

meno voci da escludere perché superabili il vincolo:	anno 2010	anno 2012	
merloni	2.596,83	4.762,25	
Istat Cee	1.191,05	100,00	
totale fondo variabile	8.886,62	8.016,62	OK NON SUPERA IL 2010

RIEPILOGO	anno 2010	anno 2012	
TOTALE FONDO STABILE	51.554,30	51.554,30	
TOTALE FONDO VARIABILE	8.886,62	8.016,62	
totale	60.440,92	59.570,92	OK NON SUPERA IL 2010

CALCOLO RIDUZIONE/AUMENTO FONDO PER CESSAZIONI/ASSUNZIONI				
riduzione art. 9 c. 2 bis del D.L. 73/2010				
	anno 2010		anno 2012	
	01-gen-10	31-dic-10	01-gen-12	31-dic-12
Personale in servizio	23	23	22	21
	semisomma (A)		semisomma (B)	
		23		21,5
riduzione personale in servizio (A-B)		1,5 (C)		
variazione percentuale (C/A)*100		6,52173913 (D)		
TOTALE FONDO 2012		60.440,92 (E)		
RIDUZIONE (E*D/100)		3.941,80		

RIEPILOGO finale	anno 2010	anno 2012	differenza
totale fondo stabile	51.554,30	51.554,30	
totale fondo variabile	12.674,50	12.878,87	
meno voci da escludere perché superabili			
. Merloni	2.596,83	4.762,25	
. Istat e Cee	1.191,05	100,00	
importo fondo da paragonare	60.440,92	59.570,92	OK inferiore al 2010
meno riduzione per cessati/incremento per assunti	3.941,80	3.941,80	
TOTALE COMPLESSIVO	56.499,12	55.629,12	OK inferiore al 2010
più Merloni		4.762,25	
più Istat e Cee		100,00	
		60.491,37	